



9

Crisi, fondazioni e sistema bancario

Da alcuni mesi le Fondazioni di origine bancaria sono tornate al centro di un vasto dibattito reso ancora più aspro dalle vicende che hanno coinvolto uno dei principali attori del sistema bancario italiano.

Tale confronto è stato alimentato ed arricchito dal contributo di molti economisti che hanno auspicato una profonda ridefinizione del rapporto tra le Fondazioni e banche da cui hanno tratto origine al fine di consentire una più efficiente diversificazione delle forme di investimento del loro patrimonio ed una maggiore specializzazione dell'attività di gestione sugli scopi filantropici previsti dalla normativa di settore.

Alcuni anni prima dell'esplosione, nel 2008, della crisi dei mercati finanziari e del sistema bancario mondiale, la Fondazione aveva deciso di intraprendere un percorso di autonomia convergente con le conclusioni a cui il dibattito in corso prevalentemente conduce.

Anche le scelte compiute dal nostro Ente nel rispetto del senso profondo della legge istitutiva delle Fondazioni bancarie al momento della definizione delle norme dello statuto in tema di netta separazione tra Fondazione e politica, risultano oggi in linea con i principi di autonomia che tutti auspicano possano essere adottati al più presto da attori così importanti del sistema sociale e culturale del Paese.

A partire dal 2000 nello statuto della Fondazione è infatti presente una norma che impone una discontinuità temporale di un anno tra incarico politico svolto e nomina in uno degli organi amministrativi dell'Ente, incompatibilità estesa nel 2012 anche agli amministratori della Fondazione che siano candidati in elezioni politiche o amministrative.

Tale principio, allora ritenuto da alcuni troppo stringente, è ora sancito nella "Carta delle Fondazioni" approvata all'unanimità dall'Assemblea dell'Associazione che raggruppa a livello nazionale le Fondazioni (ACRD), documento che oggi costituisce uno strumento di autoregolamentazione ispirato ai necessari principi di responsabilità e trasparenza che, in tema di incompatibilità e ineleggibilità, così stabilisce: "Al fine di salva-



guardare la propria indipendenza ed evitare conflitti di interesse, la partecipazione agli organi delle Fondazioni è incompatibile con qualsiasi incarico o candidatura politica (elettiva o amministrativa). Le Fondazioni individuano le modalità ritenute più idonee per evitare l'insorgere di situazioni di conflitto di interessi, anche ulteriori rispetto alle predette fattispecie". Alcune Fondazioni hanno iniziato o portato a compimento una revisione dei loro statuti, con l'introduzione degli orientamenti istituzionali sanciti nella Carta.

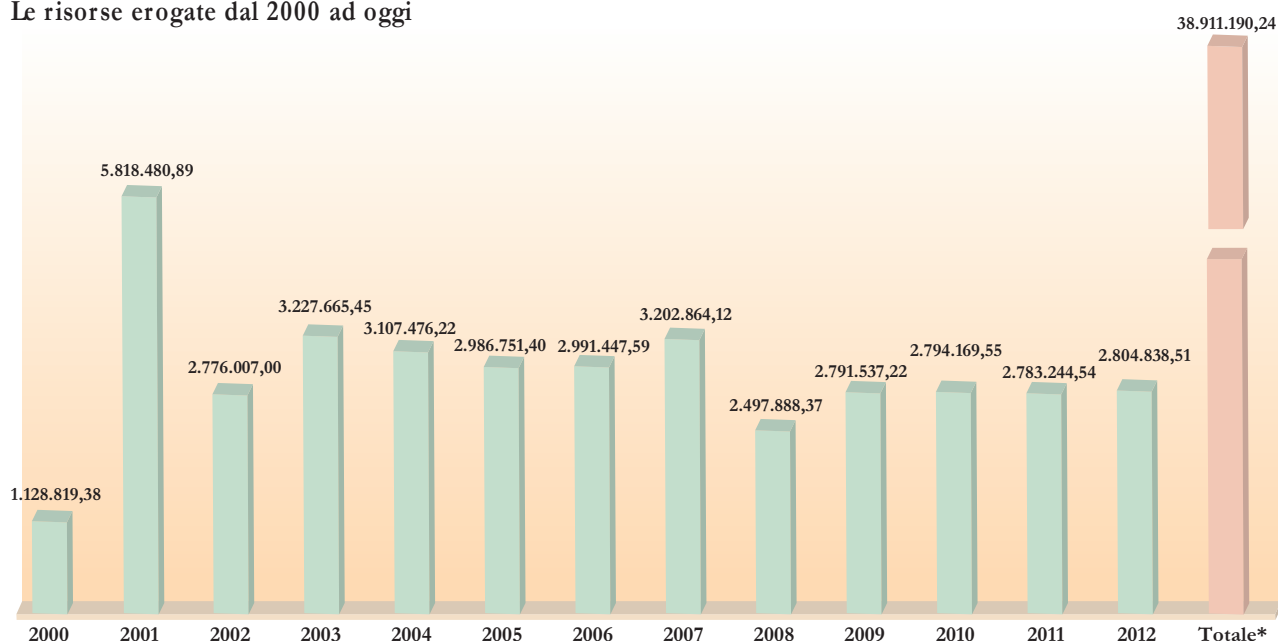
Negli ultimi quattro anni, la crisi del sistema bancario ha peraltro influito sulle politiche di erogazione di molte Fondazioni. Il nono rapporto sulle attività delle Fondazioni bancarie in Piemonte elaborato nel novembre scorso dall'Osservatorio dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi ed incentrato sul tema "erogazioni e crisi" ha messo in evidenza come le somme erogate dal nostro Ente dal 2008 al 2011 siano cresciute del 15,44%, dietro solo alla Fondazione di Asti, in netta controtendenza rispetto alla media delle Fondazioni associate che si è attestata invece ad un meno 33,35%.

Sempre con riferimento al 2011, la comparazione con l'attività erogativa delle altre Fondazioni piemontesi testimonia la consolidata attenzione della Fondazione nei confronti del "sociale" attraverso interventi nei settori dell'assistenza agli anziani, della sanità e dell'istruzione che assorbono oltre il 70% delle risorse complessive. Al settore dell'arte e delle attività culturali le Fondazioni piemontesi hanno mediamente destinato il 40% delle risorse contro il 18% della nostra Fondazione.

1

L'apporto della Fondazione al territorio in un periodo di crisi

Le risorse erogate dal 2000 ad oggi

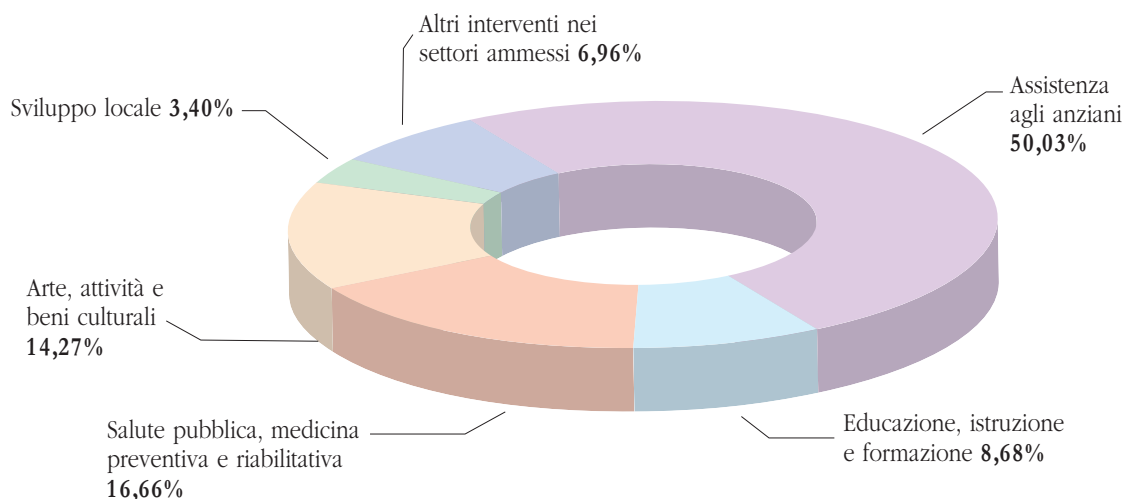


* Dal totale sono esclusi gli accantonamenti al Fondo Volontariato Regione Piemonte pari a circa € 1.700.00

Ripartizione delle erogazioni per settore di intervento

Settore	importo in €	valore %
Assistenza agli anziani*	19.467.695,00	50,03
Educazione, istruzione e formazione	3.376.533,00	8,68
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	6.482.659,00	16,66
Arte, attività e beni culturali	5.553.487,03	14,27
Sviluppo locale	1.322.322,00	3,40
Altri interventi nei settori ammessi	2.708.494,21	6,96
TOTALE	38.911.190,24	100,00

* Compresa le risorse per la costruzione della Residenza Sanitaria "L. Lisino"



Erogazioni 2012. Anticipazioni di bilancio

In linea con gli obiettivi e le strategie operative di medio periodo definite dall'Organo di indirizzo e tenuto conto del ruolo tradizionalmente svolto dalla Fondazione sul territorio, oltre il 58% delle risorse a disposizione per il perseguimento degli scopi statutari sono state destinate all'implementazione dei servizi sanitari e socio assistenziali del territorio, con particolare riferimento al sostegno della società strumentale della Fondazione impegnata nella realizzazione del progetto "L'attività di gestione della Residenza Sanitaria Leandro Lisino", cui è stato destinato il 31,73% delle risorse, in leggero calo rispetto agli esercizi precedenti. Va ricordato in tale ambito il tradizionale supporto alla locale struttura ospedaliera attraverso l'implementazione dell'organico medico dell'Ambulatorio di Oncologia, del Reparto di Chirurgia, del Centro di Salute Mentale, del Dipartimento di Emergenza e Area Critica, della SOC Ostetricia e Ginecologia e del Dipartimento del Farmaco dell'Ospedale di Tortona.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre deliberato un primo stanziamento finalizzato alla copertura parziale dei costi del progetto pluriennale - "Tortona Solidale" - La rete della cittadinanza solidale per interventi e servizi sociali a bassa soglia - mirato alla realizzazione di una nuova e più funzionale sede della casa di accoglienza e del dormitorio per senza fissa dimora.

Una percentuale complessiva pari ad oltre il 15% delle risorse erogative è stata finalizzata alla formazione scolastica e professionale, settore di operatività nell'ambito del quale la Fondazione ha proseguito il suo impegno per la realizzazione del progetto di adozione scolastica "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" attraverso l'assegnazione di 11 borse di studio agli studenti che hanno conseguito nel 2012 il diploma di maturità ed il rinnovo delle borse di studio per gli studenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni del bando.

In tale settore, va inoltre segnalato il significativo contributo al progetto di potenziamento del sistema scolastico locale attraverso la fornitura di strumenti e supporti alla formazione ed il finanziamento di corsi di insegnamento a carattere spe-

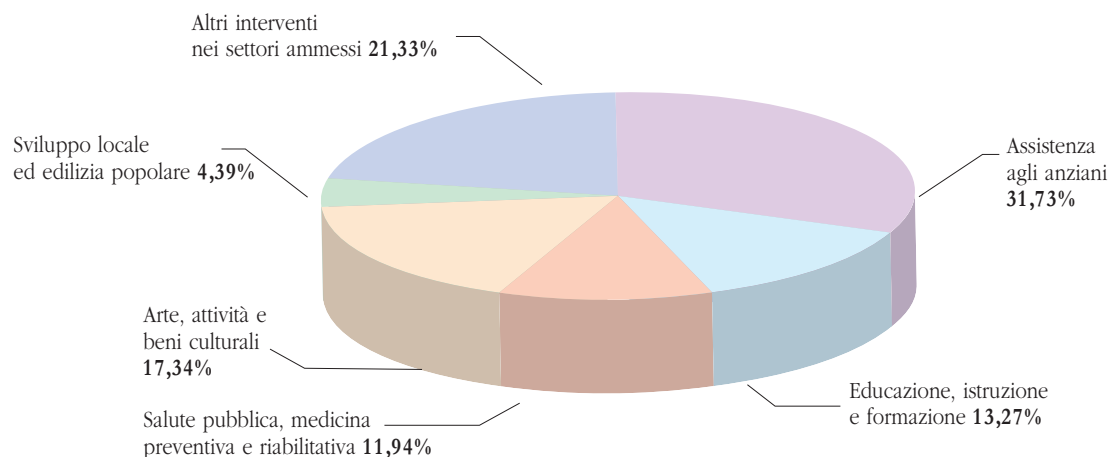
riimentale mirato agli Istituti scolastici del Distretto di Tortona e della Val Borbera. Nel corso dell'esercizio, ha preso vita il progetto "Accademia delle idee Carlo Boggio Sola" per implementare l'attività della Fondazione nel settore della formazione giovanile. Alle attività culturali è stata indirizzata una percentuale di poco superiore 14% delle risorse, in leggera contrazione rispetto agli esercizi precedenti ed a fronte di una ancora più marcato impegno della Fondazione a favore dei servizi sociali e di assistenza alla persona.

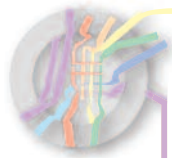
Nel settore dell'arte, oltre all'attività svolta attraverso la Pinacoteca, la Fondazione non ha fatto mancare il sostegno a progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico del territorio tra cui va segnalato un ulteriore stanziamento destinato a dare continuità ai lavori di allestimento del Museo Diocesano d'Arte Sacra presso i locali dell'Ex Seminario Vescovile di Tortona e di recupero degli spazi interni della Chiesa abbaziale di S. Maria di Rivalta Scrivia.

Occorre infine ricordare la fondamentale attività di supporto alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati tra cui è opportuno evidenziare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina, l'Associazione Amici della Musica di Tortona, l'Associazione Pellizza da Volpedo Onlus, il FAI - Delegazione di Tortona e l'Università della Terza Età.

Ripartizione delle erogazioni per settore di intervento (in €) (esclusi accantonamenti Fondo Volontariato Piemonte)

Arte, attività e beni culturali	486.325,03
Assistenza agli anziani	890.000,00
Educazione, istruzione e formazione	372.350,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	334.802,00
Sviluppo locale ed edilizia popolare	123.200,00
Altri interventi nei settori ammessi	598.161,48
TOTALE IMPORTO DELIBERATO	2.804.838,51





La Pinacoteca della Fondazione e Tortona nella Penisola del Tesoro del Touring Club



Da oltre dieci anni la Penisola del Tesoro porta i Soci del Touring Club alla scoperta di musei, monumenti e centri storici di grande bellezza ed importanza storico-artistica poco conosciuti o lontani dalle grandi città d'arte e dai circuiti turistici di massa.

La Pinacoteca della Fondazione, ormai riconosciuto centro di valorizzazione della pittura divisionista, è stata prescelta quale fulcro per la tappa di febbraio 2013 della Penisola del Tesoro.

La collaborazione con il Comune di Tortona, i Volontari della Società Italiana per la protezione dei Beni Culturali - Delegazione tortonese, la Diocesi di Tortona, l'Associazione Pellizza da Volpedo, gli Amici dell'Abbazia di Rivalta Scrivia ha permesso di offrire ai Soci del Touring un piacevole fine settimana di arte, cultura ed eno-gastronomia.

Oltre alle visite guidate alla Pinacoteca, fulcro della manifestazione, un ampio panorama di iniziative è stato offerto ai visitatori: una passeggiata tra gli edifici più importanti della città, dall'Episcopio al Duomo fino al Teatro Civico.

Museo Orsi, resti archeologici, casa natale del Campionissimo Fausto Coppi, il Parco del Castello di Tortona hanno impreziosito il percorso e l'offerta per un pubblico ampio ed interessato.

Particolarmente apprezzati l'Atelier ed i Musei del Pellizza a Volpedo e l'Abbazia di Rivalta Scrivia, ulteriore conferma della valenza turistica di tali giacimenti culturali del territorio.

Oltre al riconoscimento da parte dei Responsabili del Touring Club e le significative manifestazioni di apprezzamento dei suoi Soci, importante il riscontro numerico dell'iniziativa con oltre 650 presenze nel fine settimana.

Successo a cui ha senza alcun dubbio contribuito anche il prezioso evento "Lectures divisioniste. Le parole luminose degli artisti" organizzato dalla Fondazione a partire dalle ore 21 nelle sale della Pinacoteca.

I coinvolgenti e bravissimi Emanuele Arrigazzi, Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola, Giorgio Pertusi e Massimo Rigo hanno prestato la loro voce, la loro arte e la loro passione per dare concreta vita alle parole dei pittori divisionisti nei ricchi carteggi dell'epoca.

Emozioni di sentimenti, di fatica, di successi e di sconfitte per artisti vissuti in un tempo ormai lontano, ma dotati di una sensibilità straordinaria che gli attenti spettatori hanno quindi potuto cogliere non solo nelle pennellate e nei colori dei loro capolavori esposti nella Pinacoteca della Fondazione.

Un'iniziativa di grande interesse che ha consentito a molti di scoprire una risorsa culturale dalle grandi potenzialità che la Fondazione ha voluto mettere a disposizione del territorio.

